

# STATUTO DI GREEN ITALIA

Approvato il 21 febbraio 2021

## ART. 1

### Costituzione e finalità

“Green Italia”, è una libera associazione costituita nel rispetto dell’art. 18 della Costituzione e dell’ordinamento dell’Unione Europea, ed è regolata, nell’osservanza del metodo democratico dagli artt. 14 e ss. del codice civile.

“Green Italia” si impegna per dare piena e autonoma rappresentanza politica ai temi della qualità ambientale ed ecologica, della valorizzazione del patrimonio culturale italiano materiale e immateriale, dell’equità sociale, in quanto valori e bisogni di riferimento di un numero crescente di cittadini, delle parti sociali e delle imprese.

“Green Italia”, si ispira in ogni sua azione, anche istituzionale, ai principi della legalità, della trasparenza, dell’ecologia della politica, a quelli fondamentali della democrazia e di tutte le libertà civili, politiche e religiose, rifiuta ogni forma di razzismo e discriminazione, promuove la partecipazione attiva delle donne alla politica ambientale ed ecologica.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi, “Green Italia” può porre in essere qualunque iniziativa o attività che sarà comunque ritenuta opportuna o necessaria, ivi compresa l’organizzazione di seminari, convegni, incontri di studio, tavole rotonde, la produzione e diffusione di materiali promozionali su supporto cartaceo e/o informatico, la promozione di iniziative editoriali, nonché la predisposizione e presentazione di liste elettorali.

Green Italia ha sede legale in Roma.

Il simbolo di “Green Italia”, (allegato A) elemento essenziale di riconoscimento dell’Associazione, consiste in scritta “green” in verde, “italia” in bianco, con a sinistra un girasole stilizzato in giallo e in basso 12 stelle gialle disposte in cerchio, su tondo di colore blu.

## ART. 2

### Soci

“L’adesione a “Green Italia” è individuale e libera, aperta a tutti, italiani e stranieri, che vivono in Italia e abbiamo compiuto il sedicesimo anno di età.

All’atto dell’adesione bisogna sottoscrivere il “codice etico” di Green Italia (allegato B) e la stessa implica la piena accettazione dello Statuto e dei principi ispiratori di Green Italia.

“Green Italia” promuove la presenza delle minoranze, ove presenti, negli organi collegiali non esecutivi.

“Green Italia” promuove, attraverso azioni positive, la piena parità tra i sessi negli organismi collegiali e nelle cariche elettive, in attuazione dell’art. 51 della Costituzione.

L’adesione a formazioni politiche non costituisce impedimento per l’adesione a Green Italia.

L’Ufficio di Presidenza (UDP) stabilisce annualmente la quota e le modalità di adesione.

La qualità di aderente o di associato a “Green Italia” si perde con effetto immediato, su delibera dell’UDP:

- per recesso a seguito di dimissioni, presentate per iscritto dall’aderente alle articolazioni territoriali e da queste trasmesse all’UDP
- per decadenza, a seguito di mancato pagamento della quota
- associativa nei termini previsti dall’Ufficio di Presidenza;
- per espulsione, con provvedimento dell’Ufficio di Presidenza;
- -qualora l’aderente venga a trovarsi nella condizione di perdita dell’esercizio del diritto di elettorato attivo e passivo.

La mancata segnalazione della condizione di cui in precedenza è causa di non accoglimento della domanda, ovvero, se rilevata successivamente all’accoglimento, è causa di nullità della domanda stessa.

L’elenco degli aderenti e degli associati è pubblico.

## ART. 3

### **Affiliazione di associazioni, comitati, gruppi locali o liste civiche**

Associazioni e comitati di cittadini, nonché liste civiche locali che ne condividono i principi ispiratori possono chiedere l'affiliazione a Green Italia mantenendo la propria autonomia.

L'affiliazione di un'associazione, un comitato, una lista civica non comporta automatica adesione a Green Italia dei propri componenti, rimanendo la stessa individuale e normata dall'articolo 2.

Le Associazioni affiliate possono usare il Logo di Green Italia mantenendo il termine "affiliato" accanto al Logo medesimo.

Le Associazioni, i comitati di cittadini nonché liste civiche locali affiliati hanno diritto ad un voto in seno all'assemblea, indipendentemente, dalla quota associativa versata.

## ART. 4

### **Articolazione territoriale**

Green Italia si articola in Comitati regionali e in Gruppi locali o tematici.

La costituzione di Comitati regionali, Gruppi locali o tematici, e qualunque altra articolazione territoriale di Green Italia è disposta su delibera dell'Ufficio di Presidenza, che ne delibera anche lo scioglimento, chiusura, sospensione e commissariamento.

Le aderenti e gli aderenti a Green Italia possono organizzarsi in Gruppi locali (di quartiere, comunali, intercomunali) o tematici.

## ART. 5

### **Comitati Regionali**

I Comitati Regionali sono costituiti da tutte le iscritte e gli iscritti a Green Italia residenti, ovvero stabilmente dimoranti per motivi di studio e lavoro nel territorio della Regione.

Il Comitato Regionale è responsabile delle scelte politiche a livello regionale.

Il Comitato Regionale è impegnato a favorire la costituzione di Gruppi locali e tematici di Green Italia sul proprio territorio, li riconosce in quanto tali e trasmette il riconoscimento all'Ufficio di Presidenza che entro 30 giorni delibera in merito alla istituzione.

Gli organi dirigenti dei Comitati Regionali hanno modalità di elezione e svolgono compiti analoghi, hanno modalità di riunione e di deliberazione analoghi a quelli dei corrispondenti organi nazionali e sono i seguenti:

- Assemblea Regionale
- Due Portavoce di genere diverso

## ART. 6

### **Gruppi locali e tematici**

Per costituire un Gruppo di Green Italia è necessario il riconoscimento da richiedere al Comitato Regionale o, nel caso questo non fosse costituito, direttamente all'Ufficio di Presidenza. In merito all'istituzione del Gruppo delibera, entro 30 giorni, l'Ufficio di Presidenza.

Il Gruppo assume la denominazione "Green Italia" seguita dalla indicazione del territorio (città, quartiere) o dell'ambito tematico.

Ogni Gruppo elegge due Portavoce (rispettando la parità di genere) che fanno parte di diritto del "Comitato dei 100" a livello nazionale.

## ART. 7

### **Organi di Green Italia**

Sono organi di direzione politica e decisione di Green Italia:

- l'Assemblea Nazionale
- l'Ufficio di Presidenza
- due Portavoce di genere diverso
- il Tesoriere

## ART. 8

### L'Assemblea nazionale

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

Tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale hanno diritto di partecipare alle Assemblee sia ordinarie che straordinarie.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- approva entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile di ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- elegge i membri dell'Ufficio di Presidenza;
- elegge il Revisore contabile e quelli del Comitato dei 100;
- delibera i regolamenti e le loro modifiche;
- delibera su tutte le questioni attinenti la gestione dell'Associazione che l'UDP riterrà di sottoporle;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci;
- delibera la partecipazione ad Enti, società e ad altri organismi con finalità statutarie analoghe o strumentali per il raggiungimento degli scopi sociali;
- delibera su ogni altra questione ad essa riservata dalla legge o dallo Statuto.

L'Assemblea deve essere convocata dai Portavoce dell'Associazione con modalità tali da garantirne la conoscenza personale e diretta da parte dei soci.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, contenente gli argomenti all'ordine del giorno, da recapitarsi ai singoli associati almeno quindici giorni prima della data prevista per la riunione. In difetto di convocazione scritta, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipino di persona o siano rappresentati per delega tutti gli associati.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dai due Portavoce almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci ed ogni qualvolta gli stessi Portavoce oppure almeno 1/3 dei membri dell'UDP o 1/10 degli associati ne ravvisino l'opportunità.

Qualora debbano essere affrontate specifiche problematiche possono partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti ed esperti esterni.

L'Assemblea straordinaria, da convocarsi con le modalità previste per quella ordinaria, delibera in ordine alle modifiche statutarie, allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio che dovesse residuare conclusa la fase di liquidazione.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dai due Portavoce o, da uno solo tra i due. In assenza di entrambi, dal membro più anziano dell'UDP.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, da effettuarsi dopo che siano trascorse almeno 24 ore dalla prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci e le deliberazioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio, mediante delega scritta. Ogni socio non può rappresentare più di cinque soci.

I soci non possono partecipare alla votazione su questioni concernenti i loro interessi e, comunque, in tutti i casi in cui vi sia un conflitto d'interessi.

I verbali di assemblea, contenenti le deliberazioni adottate, devono essere sottoscritti da un Segretario nominato appositamente per ricoprire detta carica ad ogni Assemblea e dai Portavoce, e portati a conoscenza dei soci con modalità idonee ancorché non intervenuti.

I verbali di cui sopra sono riportati nell'apposito libro-verbali.

Le deliberazioni adottate validamente dall'Assemblea obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

## ART. 9

### Il Comitato dei 100

“Il Comitato dei 100”, il cui nome non corrisponde al numero dei componenti, definisce la linea scientifica di Green Italia.

E' composto dagli eletti dall'Assemblea nazionale e dai Portavoce dei Gruppi locali che restano in carica un anno. Si riunisce almeno tre volte all'anno. I Portavoce ne fanno parte di diritto.

Sono eleggibili come membri del Comitato dei 100 tutti gli iscritti che abbiano conseguito una rilevante specializzazione in un settore scientifico, comprovabile attraverso titoli accademici o una documentata e continuativa attività professionale che ha portato ad un notorio apprezzamento o attraverso rilevanti esperienze di consulenza tecnica presso istituzioni o organismi pubblici.

Il Comitato dei 100 assiste l'UDP ed i Comitati nella elaborazione delle diverse iniziative e campagne, procedendo attraverso la discussione sui temi, la raccolta di contributi e la promozione di consultazioni specifiche.

Il Comitato dei 100 delibera a maggioranza dei presenti e organizza i propri lavori secondo modalità dallo stesso stabilite, assicurando una piena collegialità alle decisioni rese.

## ART. 10

### L'Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza attua la linea associativa, è responsabile dell'organizzazione politica e amministrativa di Green Italia.

È titolare del logo di Green Italia e autorizza l'utilizzo del logo a livello territoriale.

Riconosce i Comitati Regionali e i Gruppi locali e tematici di Green Italia.

Propone al Comitato dei 100 le modalità di consultazione degli iscritti e delle iscritte per eleggere i Portavoce assicurando in ogni caso la parità di genere.

Individua, non necessariamente al suo interno, responsabili di settore. Fissa la quota di adesione minima per iscriversi a Green Italia. E' convocato e presieduto dai due Portavoce.

L'Ufficio di Presidenza è eletto dall'Assemblea nazionale e i suoi componenti non sono inferiori a 10 e non superiori a 18, rispettando la parità di genere.

L'Ufficio di Presidenza può cooptare nuovi membri in sostituzione di dimissioni.

I Membri dell'Ufficio di Presidenza durano in carica un anno e possono essere rieletti.

## ART. 11

### Portavoce

Sono due e di genere diverso. I Portavoce rappresentano le decisioni politiche di Green Italia.

I Portavoce vengono scelti dalle iscritte e dagli iscritti secondo modalità di consultazione stabilite dal Comitato dei 100 su proposta dell'Ufficio di Presidenza.

I Portavoce restano in carica un anno.

## ART. 12

### Tesoriere

Il Tesoriere è nominato dall'Ufficio di Presidenza individuandolo tra i componenti del Comitato dei 100. Il Tesoriere ha la rappresentanza legale di Green Italia.

Il Tesoriere è il responsabile delle attività finanziarie, patrimoniali, immobiliari e amministrative di Green Italia, utilizza e gestisce le entrate e predispone annualmente il bilancio preventivo e consuntivo che sono approvati dall'Ufficio di Presidenza.

Il Tesoriere ove ritenga la spesa per un'iniziativa politica non coperta o comunque incompatibile con le previsioni di bilancio può bloccare ogni decisione di spesa e chiederne il riesame.

Il Tesoriere è responsabile della trasparenza dei bilanci, della trasparenza della gestione economica e finanziaria nonché del rispetto della vita privata e della protezione dei dati personali.

Compete al Tesoriere di assicurare la trasparenza e l'accesso alle informazioni relative all'assetto statutario, agli organi associativi, al funzionamento interno e ai bilanci e rendiconti di Green Italia.

Il Tesoriere dura in carica un anno.

## ART. 13

### Modalità di votazione

Le decisioni degli organi di Green Italia avvengono normalmente mediante votazione palese. Si ricorre allo scrutinio segreto qualora lo richieda il 20% dei presenti.

## ART. 14

### Risorse

Il patrimonio di Green Italia è costituito dai beni immobili, mobili e fondi frutto di contributi, donazioni e lasciti, nonché da tutti i rimborsi e finanziamenti ricevuti e da ogni altro tipo di entrata.

I contributi delle iscritte e degli iscritti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dall'Ufficio di Presidenza.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti sono accettati dal Rappresentante Legale di Green Italia previa autorizzazione dell'Ufficio di Presidenza, che delibera sulla loro utilizzazione nel rispetto e in esecuzione delle finalità statutarie. Tali contributi, per essere accettati da Green Italia, devono provenire da soggetti che soddisfano i requisiti di cui alle norme citate al paragrafo 1 del presente articolo e del Codice etico allegato allo Statuto.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi o riserve durante la vita di Green Italia, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

I contributi a qualsiasi titolo ricevuti e le spese a qualsiasi titolo sostenute da Green Italia sono resi pubblici secondo le norme citate al paragrafo 1 del presente articolo e l'elenco dei soggetti che hanno erogato i predetti finanziamenti e contributi e i relativi importi è pubblicato, come allegato al rendiconto di esercizio pubblicati, nel sito internet di Green Italia.

E' fatto divieto di investire la propria liquidità derivante dalla disponibilità di risorse pubbliche in strumenti finanziari diversi dai titoli emessi da Stati membri dell'Unione europea.

E' fatto divieto di prendere in locazione o acquistare, a titolo oneroso, immobili di persone fisiche che siano state elette nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nei medesimi partiti o movimenti politici. Il medesimo divieto si intende anche riferito agli immobili posseduti da società' possedute o partecipate dagli stessi soggetti di cui al periodo precedente.

I criteri di assicurazione delle risorse alle articolazioni territoriali sono determinate dall'Ufficio di Presidenza.

## ART. 15

### Bilancio

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Su proposta del Tesoriere, l'Ufficio di Presidenza approva entro il 31 marzo di ogni anno il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Al bilancio sono allegati i bilanci delle sedi regionali, nonché quelli di fondazioni e associazioni la composizione dei cui organi direttivi sia in tutto o in parte determinata da Green Italia.

## ART. 16

### Revisore legale unico

Il Revisore legale unico è nominato dall'Ufficio di Presidenza su richiesta del Tesoriere.

Il Revisore deve rispondere a requisiti di specifica competenza, serietà ed esperienza.

Al Revisore unico spetta il controllo stabilito dalle leggi in materia di organizzazione e bilancio delle Associazioni e pertanto ha il compito di controllare trimestralmente la gestione amministrativo/contabile, di esaminare in via preliminare i bilanci, di redigere una relazione di accompagnamento agli stessi.

Il Revisore ha facoltà di partecipare, anche singolarmente, alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

L'attività del Revisore legale deve risultare da apposito verbale riportato nel libro dei verbali del Revisore nel quale devono essere riportate anche le relazioni ai bilanci.

## ART. 17

### Modifiche statutarie

Il presente Statuto e il simbolo di Green Italia possono essere modificati dall'Assemblea Nazionale con voto a maggioranza semplice.

## ART. 18

### Composizione extragiudiziale delle controversie

Per la composizione delle controversie insorgenti nell'applicazione delle norme statutarie Green Italia si avvale delle procedure di mediazione civile di cui al D.Lgs 28/2010 e successive modificazioni e integrazioni.

## ART. 19

### Scioglimento di Green Italia e devoluzione patrimonio residuo

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio vengono disposti con deliberazione dell'Assemblea approvata con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

L'eventuale patrimonio residuo, ultimata la procedura di liquidazione effettuata secondo quanto stabilito dalle disposizioni di attuazione del codice civile (artt. 11 e segg.), sarà devoluto ad altri Enti/Istituti aventi finalità uguali o analoghe e operanti nel territorio.

## ART. 20

### Norme applicate

IPer quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle norme vigenti in materia.

